

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Giallo a Palazzo

Misteri di provincia il ritorno di De Nittis

Lunedì sera (ore 21) Paolo Regina protagonista della serata
Presenta il suo *Morte di un cardinale* con Roversi e Arena

CREMONA C'è un adagio ferrarese, usato per indicare che l'apparenza inganna, che recita: «Vesti un Gal che al par un Cardinal». Leggendo un libro giallo è impossibile non pensare a come la verità sia, spesso, difficile da trovare. Se poi, come avviene in *Morte di un cardinale* (Sem edizioni), ci si trova davanti a un omicidio eccellente la matassa si fa ancora più ingarbugliata. Come il capitano della Guardia di Finanza Gaetano De Nittis, pugliese d'origine ma assegnato al comando di Ferrara, risolve il caso lo racconterà, lunedì sera (ore 21) a Palazzo Vidoni (sede Confcommercio, via Manzoni), Paolo Regina, «un giallista unico che ha creato un personaggio indimenticabile», come ha scritto la Gazzetta del Mezzogiorno.

Regina, direttore artistico della rassegna Giallo a Palazzo promossa da Confcommercio in collaborazione con il quotidiano La Provincia (e il sostegnodi LGH), in questa occasione lascia i panni dell'intervistatore e racconta il suo ultimo romanzo, da pochi giorni arrivato in libreria.

Con lui intervengono Paolo Roversi, giallista e organizzatore del festival Nebbia Gialla

di Viadana, e Beppe Arena, attore e regista, che leggerà qualche passo del volume. Con *Morte di un cardinale*, l'investigatore De Nittis si trova ad indagare - insieme ai suoi più stretti collaboratori - su un problema di falsari. Ma anche su una morte eccellente, quella (appunto) di un cardinale. E sullo sfondo resta Ferrara «dove la nebbia nasconde i contorni delle cose, e l'ipocrisia il vero carattere delle persone». Il capoluogo emiliano è una

città di provincia descritta ma-

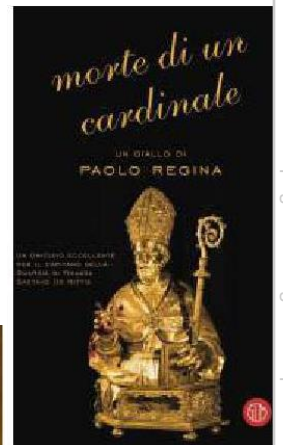
gnificamente, con le sue contraddizioni, le invidie, le maldicenze, l'umanità e la cultura locale che resiste alle trasformazioni urbane. Una realtà complessa che Regina ama e conosce profondamente. Nella sua scrittura si coglie l'anima dei luoghi e di chi li abita. Non ci si ferma alla descrizione di spazi fisici e reali. È un tratto che identifica la scrittura di Regina, autore ricercato e mai banale che nei suoi casi letterari

trascina De Nittis nelle sabbie mobili degli interessi dei notabili della città, tra intrighi di palazzo, giochi di potere e grossi accordi economici. Di qui la scelta di creare, per il suo personaggio, non un commissario dei Carabinieri o della Polizia ma un uomo della Finanza, il «corpo più odiato d'Italia» che, per di più, come scrive il Corriere della Sera, «capovolge gli schemi» rispetto alla iconografia classica di genere. De Nittis, annota an-

cora il Corriere, «ama la cucina, gli amori passeggeri, il blues». Anche in *Morte di un cardinale* l'ufficiale, con la colonna sonora del blues del suo idolo B.B. King, inizia così un'altra indagine 'ufficiosa' nel tentativo di scagionare da un'accusa di omicidio un giornalista innocente. Il capitano dovrà fare anche i conti con un misterioso delitto irrisolto di venti anni prima. Il tutto mentre Rosa, la giovane donna che ama, si trova inaspettatamente faccia a faccia con il suo doloroso passato. Proprio questi tratti sentimentali segnano, rispetto al suo debutto letterario, la crescita di De Nittis. Ed è un altro valore aggiunto di questa nuova opera di Paolo Regina. Il suo capitano conserva intuito ed empatia ma, ora, è più consapevole dal punto di vista affettivo. Ecco perché *Morte di*

un cardinale è anche, come scrive Federica Politi, «un romanzo che parla di sentimenti; dei sogni rubati alle persone per bene, dell'incubo continuo di non riuscire a farcela con la minaccia di assistere alla distruzione di ciò che si è creato con il sudore delle proprie forze».

La partecipazione all'incontro è come sempre libera.



La copertina del romanzo

Paolo Roversi e Beppe Arena a destra Paolo Regina che lunedì presenterà il suo secondo romanzo giallo *Morte di un cardinale*





Portici a Ferrara: il giallo di Regina si dipana in questa città